

## RELAZIONE DI FINE MANDATO

### ANNI 2014/2019 - forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

#### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità - costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente:

31/12/2014: n. 1376

31/12/2015: n. 1359

31/12/2016: n. 1330

31/12/2017: n. 1332

31/12/2018: n. 1309

### 1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE:

Sindaco: Mauro GIOANOLA

Vice sindaco: Marco RICALDONE

Assessore Esterno: Carolina RICCI

CONSIGLIO COMUNALE: consiglieri

Ricaldone Marco

Collaviti Silvia

Marson Erika

Panin Giuliano

Angelino Luigi

Rossi Barbara

Garavello Gabriele

Gabriele Mafalda Celeste

Paccagnin Sabina

Ricci Carolina, surrogato in data 14/06/2014, a seguito di dimissioni, da Garbinetto Elisa

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma:**

Settori: Amministrativo – Economico-finanziario – Vigilanza – Tecnico/manutentivo - Tributi

Segretario: Dott.ssa SUTERA Giovanna

Siscom S.P.A.

Numero dirigenti: =

Numero posizioni organizzative: fino al 02/04/2015 n. 1; dal 04/07/2016 al 30/11/2017 n. 1; dal 1/12/2017 n. 2;

Numero totale personale dipendente: fino al 02/04/2015 n. 5; dal 03/04/2015 al 01/06/2016 n. 4; dal 02/06/2016 al 01/07/2016 n. 3; dal 02/07/2016 al 28/02/2017 n. 2; dal 01/03/2017 al 31/12/2017 n. 3; dal 1/01/2018 n. 4 (di cui uno p.time 20 ore).

Dal 1/03/2018 n. 1 dipendente a tempo pieno e determinato.

#### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente:**

L'Ente, ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUEL non è attualmente commissariato né lo è stato nel periodo del mandato.

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'ente:**

L'Ente, nel periodo del mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario, ai sensi dell'art. 243- bid del TUEL, né ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. Ci si trova a dover operare in un contesto particolarmente difficile, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale. Alle criticità conseguenti a questo contesto, si è cercato di far fronte comunque con l'obiettivo di fornire i servizi di propria competenza, nel rispetto dei vincoli normativi e degli equilibri di bilancio.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:**

All'inizio ed alla fine del mandato il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi è pari a ZERO.

## **PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **1. Attività Normativa:**

Nel corso del mandato sono stati approvati o modificati i seguenti regolamenti comunali:

- Regolamento Istituzione e Applicazione Imposta Unica Comunale (IUC): IMU, TARI, TASI;
- Statuto Centro Sociale e Comunità Alloggio per Anziani – modifica;
- Regolamento "Baratto Amministrativo";
- Regolamento di Contabilità;
- Regolamento per delimitazione zone di rispetto per la coltivazione del riso;

- Regolamento Istituzione e Applicazione Tassa sui Rifiuti TARI con tariffa a volume per i rifiuti indifferenziati;
- Regolamenti consorzi Strade Vicinali Tomba, Madonna e Garavalde – modifica;
- Regolamento di Gestione del Registro Comunale delle Dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (DAT);
- Regolamento applicazione IUC (IMU TASI).

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota ordinaria	10,50 per mille	10,50 per mille	10,50 per mille	10,50 per mille	10,50 per mille
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, conver. in L. 214/2011 e s.m.i.	5,00 per mille con detrazione € 200,00	5,00 per mille con detrazione € 200,00	5,00 per mille con detrazione € 200,00	5,00 per mille con detrazione € 200,00	5,00 per mille con detrazione € 200,00
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	10,50 per mille (7,6 per mille allo Stato)	10,50 per mille (7,6 per mille allo Stato)	10,50 per mille (7,6 per mille allo Stato)	10,50 per mille (7,6 per mille allo Stato)	10,50 per mille (7,6 per mille allo Stato)
Aliquota rurali strumentali	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Aliquota abitazioni principali e relative pertinenze	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti
Aliquota Unità immobiliari e relative pertinenze, escluse cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, concesse in uso gratuito tra genitori/figli ai sensi art. 13, c. 8, lett. b), del Regolamento Comunale IUC 2015	=	Esenti, limit. Alla quota di R.C. <500,00	10,50 per mille con rid. 50% se parametri L.208/15	10,50 per mille con rid. 50% se parametri L.208/15	10,50 per mille con rid. 50% se parametri L.208/15
Aliquota abitazione di proprietà anziano o disabile residente istituto ricovero	Esenti	Esenti	Esente	Esente	Esente
Aliquota terreni agricoli censiti al N.C.T. sui fogli 16 e 17 posseduti e condotti da C.D. o IAP iscritti nella previd. agricola – art. 10 Regolamento Comunale IUC	=	10,50 per mille con detrazione € 200,00	=	=	=

Aliquota terreni agricoli	=	=	10,50 per mille	10,50 per mille	10,50 per mille
Aliquota terreni agricoli censiti N.C.T: sui fogli 16 e 17	=	=	Esenti dal 1/01/2016	Esenti dal 1/01/2016	Esenti dal 1/01/2016
Aliquota terreni agricoli posseduti e condotti da C.D. o IAP iscritti nella prev. Agricola – L.208/2015	=	=	Esenti	Esenti	Esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,74	0,74	0,74	0,74	0,74
Fascia esenzione	=	=	=	=	=
Differenziazione aliquote	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>	<b>NO</b>

2.1.3 TASI

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'imposta unica comunale (IUC) composta da:

- IMU (imposta municipale propria), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinati a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TASI 2014:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e s.m.i. ed equiparate	2,50 per mille
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8, A9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,00 per mille

Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	Zero
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	Zero

TASI 2015:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e s.m.i. ed equiparate	2,50 per mille Escluse Cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, c. 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, e dall'art. 13 del Regolamento IUC, c.8 lett. B) Comodato d'uso gratuito genitori/figli	2,50 per mille Escluse cat. A/1, A/9 A/9 e rel. Pertinenze, relativamente alla quota di R.C. non eccedente il valore di €. 500,00
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8, A9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	Zero
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	Zero

TASI 2016:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e s.m.i. ed equiparate	Esenti Escluse Cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8, A9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	Zero
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	Zero

TASI 2017:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e s.m.i.	Esenti Escluse Cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze
---	--

ed equiparate	
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8, A9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	Zero
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	Zero

#### TASI 2018:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 e s.m.i. ed equiparate	Esenti Escluse Cat. A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze
Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8, A9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2, D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	1,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	Zero
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	Zero

#### 2.1.4. Tassa Rifiuti:

Con decorrenza dal 31.12.2013, è cessata di avere applicazione nel Comune di Mirabello Monferrato il tributo TARES, sostituito dalla TARI.

La tassa TARI è istituita dal 01.01.2014 per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

Con decorrenza 31.12.2016, è cessata l'applicazione nel Comune di Mirabello Monferrato del tributo TARI, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data, ed è stato avviato il nuovo servizio di tariffazione puntuale, in via del tutto sperimentale, con l'applicazione dal 01.01.2017 del tributo TARI denominato "TARIP" avente natura tributaria e no corrispettiva.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28.12.2016, si è approvato il REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI CON TARIFFA A VOLUME PER I RIFIUTI INDIFFERENZIATI come proposto dal Consorzio Casalese Rifiuti – C.C.R. di cui questo Comune fa parte, che con deliberazione dell'Assemblea n. 3 del 18.04.2016 ha deliberato l'avvio a partire dal 01.01.2017, preceduto da una fase sperimentale in 4 Comuni tra cui il Comune di Mirabello Monferrato, del nuovo servizio di raccolta degli RSU in modalità puntuale che prevede la misurazione (tramite sistema di registrazione elettronico) del numero dei ritiri annuali "porta a porta" dei contenitori utilizzati per il conferimento della frazione indifferenziata degli RSU soggetta a tariffazione puntuale avente natura

tributaria e non corrispettiva.

Il tributo TARIP è istituito, come la TARI, per la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche; i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo sempre riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999 n. 158 e definiti ogni anno sulla base del Piano Finanziario che ne determina i costi operativi di gestione (GC) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK).

L'art. 8 del D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa (che è data da una quota unitaria dei costi fissi e dalla superficie dei locali) e di quella variabile della tariffa (secondo il numero dei componenti il nucleo familiare per le utenze domestiche e da un coefficiente potenziale di produzione a seconda della tipologia di attività svolta per le utenze non domestiche); le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti; la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti (quota fissa) e da una quota rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale di tutti i costi (quota variabile).

#### TARIFFE TARI ANNO 2014:

##### UTENZE DOMESTICHE:

TARIFFE	Coeff. Attribuzione Parte Fissa	Coeff. Attribuzione Parte Variabile	Quota fissa	Quota variabile
ABITAZIONI	Ka	Kb	Euro/mq	Euro/persona
Famiglie 1 componente	0,84	1,00	0,475900	83,20
Famiglie 2 componenti	0,98	1,80	0,555216	74,88
Famiglie 3 componenti	1,08	2,05	0,611871	56,85
Famiglie 4 componenti	1,16	2,20	0,657195	45,76
Famiglie 5 componenti	1,24	2,90	0,702519	48,25
Famiglie 6 componenti	1,30	3,40	0,736512	47,15
Sup. dom. accessorie	0,84	0,00	0,475900	-

##### UTENZE NON DOMESTICHE:

TARIFFE	Coeff. Attribuzione Parte Fissa	Coeff. Attribuzione Parte Variabile	Quota fissa	Quota variabile
	Kc	Kd	Euro/mq	Euro/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni culto	0,51	4,20	0,241814	1,390817
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55	0,379317	2,169012
Stabilimenti balneari	0,63	5,20	0,298712	1,721964
Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,203883	1,175571
Alberghi con ristorante	1,33	10,93	0,630614	3,619435
Alberghi senza ristorante	0,91	7,49	0,431473	2,480290
Case di cura e riposo	1,00	8,19	0,474146	2,712093
Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	0,535785	3,079666
Banche e istituti di credito	0,58	4,78	0,275005	1,582882
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	0,526302	3,020059



TARIFFE	Coeff. Attribuzione Parte Fissa	Coeff. Attribuzione Parte Variabile	Quota fissa	Quota variabile
	Ka	Kb	Euro/mq	Euro/persona
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	0,720702	4,122779
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	8,50	0,493112	2,814748
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	0,550009	3,139272
Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50	0,431473	2,483602
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	0,516819	2,953830
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,63	29,75	1,721150	9,852447
Bar, caffè, pasticceria	2,73	22,37	1,294418	7,406100
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55	1,128467	6,473921
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41	1,237521	7,089855
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	49,72	2,873324	16,464622
Discoteche, night club	1,64	13,45	0,777599	4,453925

**TARIFFE TARI ANNO 2015:**

**UTENZE DOMESTICHE:**

TARIFFE	Coeff. Attribuzione Parte Fissa	Coeff. Attribuzione Parte Variabile	Quota fissa	Quota variabile
ABITAZIONI	Ka	Kb	Euro/mq	Euro/persona
Famiglie 1 componente	0,84	1,00	0,459958	83,47
Famiglie 2 componenti	0,98	1,80	0,536617	75,12
Famiglie 3 componenti	1,08	2,05	0,591374	57,04
Famiglie 4 componenti	1,16	2,20	0,635180	45,91
Famiglie 5 componenti	1,24	2,90	0,678985	48,41
Famiglie 6 componenti	1,30	3,40	0,711839	47,30
Sup. dom. accessorie	0,84	0,00	0,459958	-

**UTENZE NON DOMESTICHE:**

TARIFFE	Coeff. Attribuzione Parte Fissa	Coeff. Attribuzione Parte Variabile	Quota fissa	Quota variabile
	Kc	Kd	Euro/mq	Euro/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni culto	0,51	4,20	0,252387	1,353677
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55	0,395901	2,111091
Stabilimenti balneari	0,63	5,20	0,311722	1,675981
Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,212797	1,144179
Alberghi con ristorante	1,33	10,93	0,658185	3,522783
Alberghi senza ristorante	0,91	7,49	0,450337	2,414057
Case di cura e riposo	1,00	8,19	0,494876	2,639670
Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	0,559210	2,997427
Banche e istituti di credito	0,58	4,78	0,287028	1,540613
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	0,549312	2,939412
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	0,752211	4,012685

TARIFFE	Coeff. Attribuzione Parte Fissa	Coeff. Attribuzione Parte Variabile	Quota fissa	Quota variabile
	Kc	Kd	Euro/mq	Euro/mq
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	8,50	0,514671	2,739584
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	0,574056	3,055442
Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50	0,450337	2,417280
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	0,539415	2,874952
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,63	29,75	1,796399	9,589350
Bar, caffè, pasticceria	2,73	22,37	1,351011	7,208329
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55	1,177804	6,301043
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41	1,291626	6,900528
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	49,72	2,998947	16,024954
Discoteche, night club	1,64	13,45	0,811596	4,334989

**TARIFFE TARI ANNO 2016:**

**UTENZE DOMESTICHE:**

TARIFFE	Coeff. Attribuzione Parte Fissa	Coeff. Attribuzione Parte Variabile	Quota fissa	Quota variabile
ABITAZIONI	Ka	Kb	Euro/mq	Euro/parsona
Famiglie 1 componente	0,84	1,00	0,466647	85,07
Famiglie 2 componenti	0,98	1,80	0,544422	76,56
Famiglie 3 componenti	1,08	2,05	0,599975	58,13
Famiglie 4 componenti	1,16	2,20	0,644417	46,79
Famiglie 5 componenti	1,24	2,90	0,688860	49,39
Famiglie 6 componenti	1,30	3,40	0,722192	48,21
Sup. dom. accessorie	0,84	0,00	0,466647	-

**UTENZE NON DOMESTICHE:**

TARIFFE	Coeff. Attribuzione Parte Fissa	Coeff. Attribuzione Parte Variabile	Quota fissa	Quota variabile
	Kc	Kd	Euro/mq	Euro/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni culto	0,51	4,20	0,245493	1,350643
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55	0,385087	2,106361
Stabilimenti balneari	0,63	5,20	0,303256	1,672225
Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,206984	1,141615
Alberghi con ristorante	1,33	10,93	0,640207	3,514889
Alberghi senza ristorante	0,91	7,49	0,438036	2,408647
Case di cura e riposo	1,00	8,19	0,481358	2,633755
Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	0,543935	2,990710
Banche e istituti di credito	0,58	4,78	0,279188	1,537161
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	0,534308	2,932826
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	0,731665	4,003693
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	8,50	0,500613	2,733445
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	0,558376	3,048595

TARIFFE	Coeff. Attribuzione Parte Fissa	Coeff. Attribuzione Parte Variabile	Quota fissa	Quota variabile
	Kc	Kd	Euro/mq	Euro/mq
Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50	0,438036	2,411863
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	0,524681	2,868509
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,63	29,75	1,747331	9,567862
Bar, caffè, pasticceria	2,73	22,37	1,314108	7,192176
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55	1,145633	6,286924
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41	1,256345	6,885066
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	49,72	2,917032	15,989046
Discoteche, night club	1,64	13,45	0,789428	4,325275

**TARIFFE TARI ANNO 2017:**

**UTENZE DOMESTICHE:**

TARIFFE	Coeff. Attribuzione Parte Fissa	Coeff. Attribuzione Parte Variabile	Quota fissa	Quota variabile
<b>ABITAZIONI</b>	Ka	Kb	Euro/mq	Euro/parsona
Famiglie 1 componente	0,84	1,00	0,39200	48,07133
Famiglie 2 componenti	0,98	1,80	0,45733	86,52840
Famiglie 3 componenti	1,08	2,05	0,50400	98,54623
Famiglie 4 componenti	1,16	2,20	0,54133	105,75694
Famiglie 5 componenti	1,24	2,90	0,57866	139,40686
Famiglie 6 componenti	1,30	3,40	0,60666	163,44254
Sup. dom. accessorie	0,84	0,00	0,39200	-

**UTENZE NON DOMESTICHE:**

TARIFFE	Coeff. Attribuzione Parte Fissa	Coeff. Attribuzione Parte Variabile	Quota fissa	Quota variabile
	Kc	Kd	Euro/mq	Euro/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni culto	0,51	4,20	0,53927	0,53621
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55	0,84592	0,83624
Stabilimenti balneari	0,63	5,20	0,66616	0,66388
Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,45468	0,45323
Alberghi con ristorante	1,33	10,93	1,40633	1,39543
Alberghi senza ristorante	0,91	7,49	0,96223	0,95624
Case di cura e riposo	1,00	8,19	1,05739	1,04561
Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	1,19486	1,18733
Banche e istituti di credito	0,58	4,78	0,61329	0,61026
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	1,17371	1,16435
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	1,60724	1,58949
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	8,50	1,09969	1,08519
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	1,22658	1,21031
Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50	0,96223	0,95752
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	1,15256	1,13881
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,63	29,75	3,83834	3,79817

TARIFFE	Coeff. Attribuzione Parte Fissa	Coeff. Attribuzione Parte Variabile	Quota fissa	Quota variabile
	Kc	Kd	Euro/mq	Euro/mq
Bar, caffè, pasticceria	2,73	22,37	2,88669	2,85597
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55	2,51660	2,49594
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41	2,75980	2,73340
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,06	49,72	6,40781	6,34773
Discoteche, night club	1,64	13,45	1,73413	1,71716

## TARIFFE TARI ANNO 2018:

### UTENZE DOMESTICHE:

TARIFFE	Coeff. Attribuzione Parte Fissa	Coeff. Attribuzione Parte Variabile	Quota fissa	Quota variabile
ABITAZIONI	Ka	Kb	Euro/mq	Euro/parsona
Famiglie 1 componente	0,84	1,00	0,384913	56,972442
Famiglie 2 componenti	0,98	1,80	0,449066	102,550396
Famiglie 3 componenti	1,08	2,05	0,494889	116,793506
Famiglie 4 componenti	1,16	2,20	0,531547	125,339372
Famiglie 5 componenti	1,24	2,90	0,568206	165,220082
Famiglie 6 componenti	1,30	3,40	0,595699	193,706303
Sup. dom. accessorie	0,84	0,00	0,384913	-

### UTENZE NON DOMESTICHE:

TARIFFE	Coeff. Attribuzione Parte Fissa	Coeff. Attribuzione Parte Variabile	Quota fissa	Quota variabile
	Kc	Kd	Euro/mq	Euro/mq
Musei, biblioteche, scuole, associazioni culto	0,51	4,20	0,569165	0,683298
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,80	6,55	0,892808	1,06562
Stabilimenti balneari	-	-	-	-
Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0,479884	0,57755
Alberghi con ristorante	-	-	-	-
Alberghi senza ristorante	-	-	-	-
Case di cura e riposo	1,00	8,1-9	1,116010	1,332432
Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,30	1,261092	1,513018
Banche e istituti di credito	0,58	4,78	0,647286	0,777659
Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	1,238771	1,483733
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	1,696336	2,025491
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	8,50	1,160651	1,382866
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	1,294572	1,542302
Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,50	1,015569	1,220175
Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	1,216451	1,451195
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,84	39,67	5,401490	6,453915
Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82	4,062278	4,851418
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55	2,656105	3,180591

TARIFFE	Coeff. Attribuzione Parte Fissa	Coeff. Attribuzione Parte Variabile	Quota fissa	Quota variabile
	Kc	Kd	Euro/mq	Euro/mq
Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41	2,912787	3,483194
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	-	-	-	-
Discoteche, night club	-	-	-	-

### 3. Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 10.01.2013, in ottemperanza all'art. 3 comma 2, del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213, ad oggetto "Rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali", ha approvato il regolamento sui controlli interni, che è articolato in:

**1. controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e ad ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, e tra costi e risultati;

**2. controllo preventivo di regolarità amministrativa:** viene assicurato, nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non siano mero atto di indirizzo, dal Responsabile del Servizio competente per materia, attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante, ai sensi dell'articolo 49 del TUEL, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Su ogni proposta di deliberazione che non sia mero atto di indirizzo deve sempre essere apposto il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio interessato; detto parere è richiamato nel testo della deliberazione ed allegato, quale parte integrante e sostanziale, al verbale della stessa.

Per ogni altro atto amministrativo, il Responsabile del Servizio procedente esercita il controllo di regolarità amministrativa nella fase di sottoscrizione.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa, che riguarda le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, ha la finalità di monitorare la correttezza e la regolarità delle procedure e degli atti adottati, sollecitare l'esercizio del potere di autotutela se vengono ravvisati vizi, migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità.

**3. controllo preventivo di regolarità contabile:** per garantire la regolarità contabile degli atti; viene assicurato, nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e di Consiglio, che non siano mero atto di indirizzo, e che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, dal Responsabile del servizio Finanziario, attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

Nella formazione delle determinazioni e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 14.05.2016, ha approvato il nuovo Regolamento Comunale di Contabilità, redatto secondo il D.Lgs 118/2011 e le s.m.i., in primis il D.Lgs 126/2014.

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal responsabile del Servizio Finanziario e con la vigilanza dell'Organo di Revisione, e rileva in particolare: l'andamento della gestione di competenza delle risorse e dei servizi/interventi affidati con il Piano delle Risorse e degli Obiettivi; l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi; l'andamento della gestione di cassa;

Controlli vengono eseguiti con la deliberazione consigliare di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Il controllo interno viene altresì svolto dall'Organo di revisione, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs. N. 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità.

### 3.1.1. Controllo di gestione:

- Personale:

La dotazione organica del personale prevede n. 6 posti a tempo pieno e n. 1 posto a tempo parziale. Sono attualmente in servizio n. 3 dipendenti a tempo pieno e indeterminato, n. 1 dipendente p. time (20 ore) a tempo indeterminato e n. 1 dipendente a tempo determinato:

- N. 1 categoria D (settore Amministrativo)
- N. 1 categoria C (settore Amministrativo/contabile)
- N. 2 categoria B (settore tecnico/manutentivo) di cui uno a tempo determinato fino al 31/08/2019
- N. 1 categoria C p.time 20 ore (settore Amministrativo)

verificati gli effettivi fabbisogni, in relazione ai servizi e ai compiti dell'Ente, la effettiva dotazione di personale in servizio si rivela al di sotto delle necessità dell'Ente;

Non si può provvedere ad una riduzione dei posti coperti in quanto ciò comporterebbe l'impossibilità di garantire i servizi.

E', al contrario, indispensabile provvedere ad un potenziamento del personale in servizio, a seguito della cessazione dal servizio del dipendente di Cat. B, avvenuta nel corso dell'anno 2016, e ai sempre maggiori compiti e funzioni a carico degli Enti locali, al fine di garantire i servizi essenziali;

Nel corso del mandato è stato pertanto iniziato un processo di riorganizzazione del personale in servizio prioritariamente mediante forme di convenzionamento o utilizzo di personale dell'Unione di cui questo Comune fa parte o di altri comuni, in coerenza con il processo in corso di associazione delle funzioni e nell'ottica del contenimento della spesa.

- Lavori pubblici:

Principali opere attivate nel quinquennio 2014/2018:

DESCRIZIONE OPERA	IMPORTO	ANNO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Lavori di completamento della recinzione dell'area libera di pertinenza dell'edificio di proprietà comunale sede della Scuola Primaria	€. 2.013,00	2014	Fondi Propri di Bilancio
Completamento lavori di recupero e riqualificazione ambientale dell'area degradata "Bricco del Poggio"	€. 20.172,21	2015	Escussione garanzia fidejussoria
Completamento impianti di II.PP. in strada Comunia	€. 4.209,00	2015	Fondi Propri di Bilancio
Lavori di completamento opere di urbanizzazione in zona industriale (lotto 1)	€. 40.296,37	2016	Fondi Propri di Bilancio
Lavori per adeguamento normativo ed abbattimento delle barriere architettoniche presso la Scuola dell'Infanzia	€ 34.231,98	2016	Contributo Provincia di Alessandria e Fondi propri di Bilancio

Lavori di sistemazione ed asfaltatura del piazzale antistante il cimitero comunale	€. 27.051,90	2017	Fondi Propri di Bilancio
Lavori di manutenzione straordinaria presso lo studio medico sito al piano terra della scuola primaria	€. 4.000,00	2017	Fondi Propri di Bilancio
Completamento opere di urbanizzazione in zona industriale (2° lotto)	€. 33.160,77	2017	Contributo Regione Piemonte
Fornitura e posa in opera n. 12 maniglioni antipánico nella scuola primaria	€. 2.566,82	2017	Fondi Propri di Bilancio
Lavori per il rifacimento fosso colatore e realizzazione scolo acque miste e sistemazione del tetto dell'immobile di proprietà comunale sito in piazza Libertà	€. 8.700,00	2017	Fondi Propri di Bilancio
Opere di manutenzione idraulica Rio Granetta mediante taglio della vegetazione e ripristino sezione di deflusso	€. 11.443,20	2018	Contributo Regione Piemonte
Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei marciapiedi di Via Mario Talice	€. 44.772,71	2018	Fondi Propri di Bilancio
Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali (riasfaltatura)	€. 40.000,00	2019	Finanziamento dello Stato
Lavori di bonifica amianto, fabbricato di proprietà comunale, ad uso magazzino (copertura e pareti)	€. 23.484,15	2019	Fondi propri di Bilancio Contributo Comune di Casale Monferrato

- **Gestione del territorio:**

Il servizio edilizia privata/urbanistica viene svolto dall'Ufficio Tecnico dell'Unione dei Comuni Terre di Po e Colline del Monferrato, di cui questo Comune fa parte;

Si aderisce al progetto di lotta alle zanzare, capofila il Comune di Casale Monferrato.

Questo Comune si è impegnato per valorizzare e far conoscere la tutela dell'ambiente e del suo territorio e migliorare la qualità della vita, promuovendo ad esempio attività quali: la diagnosi energetica e la bonifica amianto degli edifici comunali, il servizio di sportello bonifica amianto per i cittadini, l'installazione di illuminazione pubblica a LED; il mantenimento e la promozione dell'utilizzo di "fontana leggera" per ridurre

la produzione di rifiuti di imballaggi di plastica; la promozione del compostaggio domestico con l'introduzione della TARIP, le attività del "Consiglio Comunale dei Bambini", la continua ricerca di strumenti e progetti che aspirano al traguardo "rifiuti zero".

L'implementazione del servizio di videosorveglianza ha permesso di creare un circuito di controllo e salvaguardia del territorio comunale, in particolare degli edifici di culto e dei beni paesaggistici.

Sono state apportate migliorie funzionali ed estetiche al "salone del Tricolore" consistenti in: sostituzione dei serramenti con nuovi a taglio termico, rifacimento impianto di riscaldamento e climatizzazione, rifacimento del sottofondo, tinteggiatura e sostituzione degli arredi.

- Istruzione pubblica:

Nel Comune di Mirabello Monferrato sono presenti la Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia.

Viene effettuato il servizio di mensa scolastica per gli alunni di entrambe le scuole.

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 è stato individuato il "Piano di Intervento per l'integrazione scolastica degli allievi disabili", di cui alla L.R. 28.12.2007 n. 28, nel servizio di trasporto speciale, approvando il relativo accordo di collaborazione con la provincia di Alessandria per la gestione degli interventi, che si è concluso nell'anno 2017, con il conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado della studentessa che usufruiva di tale servizio.

Al fine di favorire l'accesso e la frequenza del sistema scolastico e dei relativi servizi, vengono applicate riduzioni/esenzioni dalla contribuzione per le tariffe di mensa scolastica, per gli alunni delle Scuole materne e dell'obbligo che versano in condizione di particolare disagio, ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L.R. 49/1985.

- Ciclo dei rifiuti:

Il comune fa parte del Consorzio Casalese Smaltimento Rifiuti, che opera attraverso la Società Cosmo S.p.a. con sede in Casale Monferrato, società partecipata. Il servizio di raccolta differenziata viene effettuato mediante contenitori stradali; la raccolta dei rifiuti ingombranti viene effettuata porta a porta, così come la raccolta della frazione umida, per i cittadini che vi aderiscono; Gli utenti hanno altresì la possibilità di conferire i rifiuti ingombranti direttamente presso il Centro di raccolta ubicato presso la Società Cosmo S.p.a.

E' applicata una tariffa agevolata per coloro che realizzano il compostaggio domestico.

Sono state svolte le opportune iniziative informative per sensibilizzare la popolazione sulla necessità di svolgere un'accurata raccolta differenziata.

Dal 01/01/2017 si è attivata la raccolta puntuale del rifiuto RSU, in fase sperimentale per il 2017 e a regime dal 01/01/2018.

- Sociale:

Il Comune ha delegato la gestione del servizio socio-assistenziale, in forma associata, all'ASL AL, che svolge interventi di assistenza sociale, domiciliare, economica e di supporto educativo.

Viene gestito il Centro Sociale Comunità Alloggio per Anziani, R.A. per anziani autosufficienti o parzialmente non auto sufficienti, di n. 19 posti; Il Presidio fornisce anche un servizio pasti per utenti esterni (sul posto e a domicilio), in presenza di situazioni di bisogno accertate dall'Ente.

E' stato attivato, in convenzione con la Croce Rossa Italiana, il servizio di trasporto degli ospiti del Centro Sociale e Comunità Alloggio per Anziani, presso le strutture ASL convenzionate della zona.

E' proseguita l'iniziativa di cure termali ad Acqui Terme, in collaborazione con i Comuni limitrofi.

E' stata approvata la variante al Piano Regolatore Cimiteriale vigente, stante la necessità, da parte dell'Amministrazione Comunale, di ridistribuire, anche se in maniera limitata, gli spazi esistenti all'interno del Cimitero Cattolico Urbano, destinati alle diverse tipologie di sepoltura, in modo da dare risposta alle domande di realizzazione di nuove edicole funerarie private e, nello stesso tempo, di definire l'utilizzo degli spazi esistenti destinati alla inumazione, per un uso ordinato di tali aree.



E' proseguito l'accordo con il gruppo alpini di Casale Monferrato, Sezione di Mirabello Monferrato, Lu, Cuccaco, Camagna, per il servizio di Protezione Civile e di "Nonno Vigile".

- Turismo

Nel corso del mandato, anche in collaborazione con le Associazioni di volontariato che operano sul territorio comunale, sono state realizzate diverse iniziative per lo sviluppo del turismo e per favorire la conoscenza del territorio:

- Riso & Rose;
- Bric e Fos (corsa podistica);
- Camminare il Monferrato;
- FolkèBello;
- Genius Loci;
- Viaggiatori in poltrona.

### 3.1.2. Valutazione delle performance:

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 13.09.2018, si è adeguato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, aggiungendo art. 12bis "Attribuzione delle responsabilità degli uffici e dei servizi ai componenti dell'organo esecutivo".

Annualmente viene redatto il Piano Esecutivo di Gestione – Piano degli obiettivi e delle Performance, collegato agli obiettivi strategici e gestionali definiti dalla Relazione Previsionale e Programmatica, con evidenziate le risorse attribuite e esposizione degli obiettivi assegnati a ciascun responsabile di servizio. Assumendo come punto di riferimento il PEG, si garantisce che le risorse vengano impiegate nel perseguimento degli obiettivi prefissati.

Il Nucleo di Valutazione verifica la congruenza dei risultati gestionali con gli indirizzi e gli obiettivi politici di programmazione.

I compensi incentivanti vengono corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del processo di valutazione delle prestazioni, sulla base delle valutazioni riportate e del livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di pianificazione della gestione.

### 3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

La Società Cosmo Spa risulta essere l'unica partecipata, di cui il comune detiene l'1,888% delle quote.

La Società COSMO S.p.A. è Società per azioni a prevalente capitale pubblico locale costituita ai sensi dell'articolo 113, comma 5 lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267. La società svolge, per conto del Comune di Mirabello Monferrato, i seguenti servizi di interesse generale ed essenziali:

- Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani, compreso lo spazzamento vie e piazze e altri servizi accessori, servizio affidato direttamente alla Società COSMO S.p.A. dal Consorzio Casalese Rifiuti, del quale il Comune di Mirabello Monferrato fa parte;
- Servizio di cura animali da compagnia compreso il servizio di cattura di cani randagi;
- Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità, diritti pubbliche affissioni e COSAP.

In data 28.03.2015 la Giunta Comunale, con deliberazione n. 23 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, Sicom S.P.A.

successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Mirabello Monferrato.

In data 30.09.2017 con deliberazione Consiglio Comunale n. 50 è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni possedute da questo Comune alla data del 23 settembre 2016 e le valutazioni in merito alle misure di razionalizzazione, ai sensi dell'ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

In data 22.12.2018 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 ad oggetto: "revisione periodica delle partecipazioni ai sensi ex art. 20 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175 e s.m.i.", è stato approvato il mantenimento della suddetta partecipata in quanto non sono state riscontrate particolari criticità.

### PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
ENTRATE CORRENTI	1.403.253,81	1.393.930,03	1.347.103,34	1.340.603,41	1.387.806,46	-1,10
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	44.323,76	16.286,66	268.979,91	76.805,62	36.820,96	-16,93
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	97.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.447.577,57</b>	<b>1.507.216,69</b>	<b>1.616.083,25</b>	<b>1.417.409,03</b>	<b>1.424.627,42</b>	<b>-1,59</b>

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.214.281,04	1.222.665,30	1.253.782,70	1.253.347,28	1.283.595,86	5,71
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	44.323,76	10.723,80	537.007,82	228.637,60	130.150,32	193,64
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	69.170,74	72.122,61	52.089,97	54.185,49	56.379,35	-18,49
<b>TOTALE</b>	<b>1.327.775,54</b>	<b>1.305.511,71</b>	<b>1.842.880,49</b>	<b>1.536.170,37</b>	<b>1.470.125,53</b>	<b>10,72</b>

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)	
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	89.500,77	111.377,03	148.977,67	144.055,82	130.316,48	45,60
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	89.500,77	111.377,03	148.977,67	144.055,82	130.316,48	45,60

### 3.2. Equilibrio parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

<b>EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>IMPEGNI/ACCERTAMENTI</b>				
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (*)</b>
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	1.403.253,81	1.393.930,03	1.347.103,34	1.340.603,41	1.387.806,46
Spese titolo 1	1.214.281,04	1.222.665,30	1.253.782,70	1.253.347,28	1.283.595,86
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	69.170,74	72.122,61	52.089,97	54.185,49	56.379,35
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>119.802,03</b>	<b>99.142,12</b>	<b>41.230,67</b>	<b>33.070,64</b>	<b>47.831,25</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>IMPEGNI/ACCERTAMENTI</b>				
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (*)</b>
Entrate titolo 4	44.323,76	16.286,66	268.979,91	76.805,62	36.820,96
Entrate titolo 5	0,00	97.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Titoli (4+5)</b>	<b>44.323,76</b>	<b>113.286,66</b>	<b>268.979,91</b>	<b>76.805,62</b>	<b>36.820,96</b>
Spese titolo 2	44.323,76	10.723,80	537.007,82	228.637,60	130.150,32
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>102.562,86</b>	<b>-268.027,91</b>	<b>-151.831,98</b>	<b>-93.329,36</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	305.869,33	377.586,83	176.269,85	211.783,24
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>408.432,19</b>	<b>109.558,92</b>	<b>24.437,87</b>	<b>118.453,88</b>

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

<b>GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (*)</b>
Riscossioni	1.226.501,56	1.136.606,77	1.167.135,69	1.214.591,35	1.235.107,69
Pagamenti	1.017.610,89	1.075.582,50	1.385.543,37	1.383.022,59	1.279.269,12
<b>Differenza</b>	<b>208.890,67</b>	<b>61.024,27</b>	<b>-218.407,68</b>	<b>-168.431,24</b>	<b>-44.161,43</b>
Residui Attivi	310.576,78	481.986,95	597.925,23	346.873,50	319.836,21
Residui Passivi	399.665,42	341.306,24	606.314,79	297.203,60	321.172,89
<b>Differenza</b>	<b>-89.088,64</b>	<b>140.680,71</b>	<b>-8.389,56</b>	<b>49.669,90</b>	<b>-1.336,68</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>119.802,03</b>	<b>201.704,98</b>	<b>-226.797,24</b>	<b>-118.761,34</b>	<b>-45.498,11</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (*)</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	572.726,21	562.186,34	469.775,64	226.924,27	228.154,45
Totale residui attivi finali	784.218,24	744.244,93	802.233,81	685.241,34	488.743,05
Totale residui passivi finali	1.085.979,72	539.764,55	747.763,87	537.097,29	396.354,14
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>270.964,73</b>	<b>766.666,72</b>	<b>524.245,58</b>	<b>375.068,32</b>	<b>320.543,36</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	-	16.150,00	-	-
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	-	-	-
Spese di investimento	-	166.000,00	142.000,00	99.387,05	199.500,00
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>166.000,00</b>	<b>158.150,00</b>	<b>99.387,05</b>	<b>199.500,00</b>

#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	282.367,43	165.838,31	17.739,50	0,00	300.106,93	134.268,62	216.934,84	351.203,46
TITOLO 2 - Contributivi trasferimenti	24.896,64	12.312,67	0,00	1.592,28	23.304,36	10.991,69	10.850,00	21.841,69
TITOLO 3 - Extra tributarie	150.194,32	104.785,02	0,00	12.148,10	138.046,22	33.261,20	75.771,05	109.032,25
<b>Parziale titolo II 1+2+3</b>	<b>457.458,39</b>	<b>282.936,00</b>	<b>17.739,50</b>	<b>13.740,38</b>	<b>461.457,51</b>	<b>178.521,51</b>	<b>303.558,89</b>	<b>482.077,40</b>
TITOLO 4 - In conto capitale	250.417,87	22.000,00	0,00	11.917,87	238.500,00	216.500,00	0,00	216.500,00
TITOLO 5 - Accensione di prestiti	203.952,44	152.075,00	0,00	452,44	203.500,00	51.425,00	0,00	51.425,00
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	40.518,60	10.000,00	0,00	3.323,65	37.194,95	27.194,95	7.020,89	34.215,84
<b>Totale titolo II 1+2+3+4+5+6</b>	<b>952.347,30</b>	<b>467.011,00</b>	<b>17.739,50</b>	<b>29.434,34</b>	<b>940.652,46</b>	<b>473.641,46</b>	<b>310.576,78</b>	<b>784.218,24</b>

Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
TITOLO 1 - Correnti	641.364,63	400.796,58	56.136,79	585.227,84	184.431,26	345.567,88	529.999,14
TITOLO 2 - In conto capitale	620.487,68	120.975,00	12.334,44	608.153,24	487.178,24	44.323,76	531.502,00
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Servizi per conto di terzi	25.532,90	4.551,37	6.276,73	19.256,17	14.704,80	9.773,78	24.478,58
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>1.287.385,21</b>	<b>526.322,95</b>	<b>74.747,96</b>	<b>1.212.637,25</b>	<b>686.314,30</b>	<b>399.665,42</b>	<b>1.085.979,72</b>

Residui Attivi di Fine Mandato (2017)								
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	345.255,08	196.246,03	18.778,76	34.094,21	329.939,63	133.693,60	196.693,00	330.386,60
TITOLO 2 - Contributivi trasferimenti	18.040,04	11.919,02	37,34	1.307,23	16.770,15	4.851,13	7.986,38	12.837,51
TITOLO 3 - Extra tributarie	188.340,95	84.991,58	4.434,63	46.617,43	146.158,15	61.166,57	106.534,80	167.701,37
<b>Parziale titolo II 1+2+3</b>	<b>551.636,07</b>	<b>293.156,63</b>	<b>23.250,73</b>	<b>82.018,87</b>	<b>492.867,93</b>	<b>199.711,30</b>	<b>311.214,18</b>	<b>510.925,48</b>
TITOLO 4 - In conto capitale	248.116,50	111.758,88	0,00	0,00	248.116,50	136.357,62	35.650,00	172.007,62
TITOLO 5 - Accensione di prestiti	2.276,98	0,00	0,00	0,00	2.276,98	2.276,98	0,00	2.276,98
TITOLO 6 - Servizi per conto di terzi	204,26	0,00	0,00	182,32	21,94	21,94	9,32	31,26
<b>Totale titolo II 1+2+3+4+5+6</b>	<b>802.233,81</b>	<b>404.915,51</b>	<b>23.250,73</b>	<b>82.201,19</b>	<b>743.283,35</b>	<b>338.367,84</b>	<b>346.873,50</b>	<b>685.241,34</b>

Residui Passivi di Fine Mandato (2017)							
RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
TITOLO 1 - Correnti	394.478,53	299.316,71	20.404,63	374.073,90	74.757,19	247.580,21	322.337,40
TITOLO 2 - In conto capitale	326.184,05	165.880,11	8.060,40	318.123,65	152.243,54	46.358,58	198.602,12
TITOLO 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Servizi per conto di terzi	27.101,29	14.138,82	69,51	27.031,78	12.892,96	3.264,81	16.157,77
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>747.763,87</b>	<b>479.335,64</b>	<b>28.534,54</b>	<b>719.229,33</b>	<b>239.893,69</b>	<b>297.203,60</b>	<b>537.097,29</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	56.864,90	36.987,00	39.841,70	196.693,00	330.386,60
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	4.851,13	7.986,38	12.837,51
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	24.272,21	36.894,36	106.534,80	167.701,37
<b>TOTALE</b>	<b>56.864,90</b>	<b>61.259,21</b>	<b>81.587,19</b>	<b>311.214,18</b>	<b>510.925,48</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	136.357,62	35.650,00	172.007,62
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	2.276,98	0,00	0,00	0,00	2.276,98
<b>TOTALE</b>	<b>2.276,98</b>	<b>0,00</b>	<b>136.357,62</b>	<b>35.650,00</b>	<b>174.284,60</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	21,94	0,00	9,32	31,26
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>59.141,88</b>	<b>61.281,15</b>	<b>217.944,81</b>	<b>346.873,50</b>	<b>685.241,34</b>

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	31.767,68	9.842,72	33.146,79	247.580,21	322.337,40
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	15.187,04	0,00	137.056,50	46.358,58	198.602,12
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	6.347,00	38,96	6.507,00	3.264,81	16.157,77
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>53.301,72</b>	<b>9.881,68</b>	<b>176.710,29</b>	<b>297.203,60</b>	<b>537.097,29</b>

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2014	2015	2016	2017	2018 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	36,12	44,55	42,31	39,13	32,41

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	460.235,71	578.099,38	533.596,03	498.087,97	422.922,72
Accertamenti correnti titoli I e III	1.274.110,99	1.297.660,77	1.261.023,18	1.273.015,10	1.304.979,65

### 5. Patto di Stabilità interno.

L'Ente nel periodo dal 2014 al 2018 è stato soggetto al Patto di stabilità interno.

L'Ente è risultato adempiente al patto di stabilità interno.

L'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno.

### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	867.339,11	795.216,50	840.126,53	785.941,04	729.561,69
Popolazione residente	1376	1359	1330	1332	1309
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	630,33	585,15	631,67	590,04	557,34

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,00%	2,80%	2,60%	2,60%	2,53%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

**Conto del Patrimonio dell'anno 2014**

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.083.052,28
Immobilizzazioni materiali	3.944.673,90		
Immobilizzazioni finanziarie	204.246,95		
Rimanenze	0,00		
Crediti	744.244,93		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	108.458,41
Disponibilità liquidate	562.186,34	Debiti	1.263.841,43
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.455.352,12</b>	<b>TOTALE</b>	<b>5.455.352,12</b>

**Conto del Patrimonio dell'anno 2017**

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	38.002,13	Patrimonio netto	9.861.881,71
Immobilizzazioni materiali	10.297.202,02		
Immobilizzazioni finanziarie	189.687,97		
Rimanenze	0,00		
Crediti	757.874,58		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquidate	226.924,27	Debiti	1.326.622,23
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	321.186,93
<b>TOTALE</b>	<b>11.509.690,97</b>	<b>TOTALE</b>	<b>11.509.690,87</b>

**7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

Non esistono debiti fuori Bilancio.

**8. Spesa per il personale.**

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	300.454,91	311.686,01	311.686,01	311.686,01	311.686,01
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	275.053,69	177.646,64	231.387,59	204.339,25	214.561,85
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>22,65%</b>	<b>15,33%</b>	<b>18,46%</b>	<b>16,30%</b>	<b>16,72%</b>



## 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spesa personale	275.053,69	177.646,64	231.387,59	204.339,25	214.561,85
Abitanti	1376	1359	1330	1332	1309
	<b>199,89</b>	<b>130,72</b>	<b>173,97</b>	<b>153,41</b>	<b>163,91</b>

## 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Abitanti	1376	1359	1330	1332	1309
Dipendenti	5	4	3	3	4
	<b>275,20</b>	<b>339,75</b>	<b>443,33</b>	<b>444,00</b>	<b>327,25</b>

## 8.4. Fondo risorse decentrate.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	13.905,34	15.191,30	12.560,00	12.560,00	12.560,00

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

3. **Rilievi dell'Organo di revisione:** l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

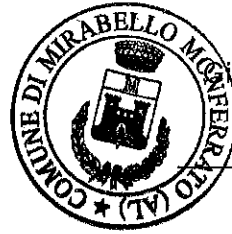
### 1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

**Parte V-I. Organismi controllati:** Non sono presenti Organismi controllati

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato *del* COMUNE DI MIRABELLO MONFERRATO

Mirabello Monferrato, li 27/03/2019



Il SINDACO  
Gianola Dr. Mauro

COMUNE DI MIRABELLO MONFERRATO  
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

L'ORGANO DI REVISIONE

OGGETTO: Certificazione sulla relazione di fine mandato 2014-2019.

Il giorno 9 aprile 2019 il sottoscritto dott. Tommaso Rossini, Revisore Unico del Comune di Mirabello Monferrato, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 3 maggio 2018, procede all'esame e al controllo amministrativo-contabile appresso descritto redigendo il presente verbale alla presenza del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria del Comune di Mirabello Monferrato e del Responsabile del Settore Finanziario

**Premesso che**

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di Mirabello Monferrato ha presentato la prevista Relazione di fine mandato;
- l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 9 aprile 2019 la predetta relazione sottoscritta dal Sindaco del Comune di Mirabello Monferrato in data 27 marzo 2019.

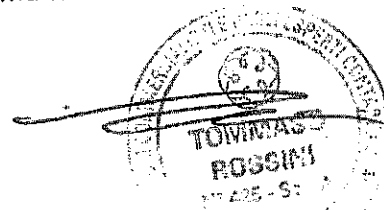
**Considerato che**

la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011 e successive modifiche e integrazioni in riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per contenere la spesa;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune

**Verificata**

la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei rendiconti approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente e preso atto delle risultanze contabili di bilancio



## Certifica

La conformità dei dati amministrativi e contabili esposti nella Relazione di fine mandato a quelli rilevabili nei documenti approvati dall'Organo consiliare tenuto conto di quanto evidenziato in premessa.

L'Organo di Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

